

**Dipartimento delle istituzioni
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 9 febbraio 2014

COMUNICATO STAMPA

Ineleggibilità e destituzione: i ticinesi approvano le modifiche della Costituzione cantonale

Questa domenica i cittadini del Canton Ticino sono stati chiamati alle urne per esprimersi, oltre che su tre oggetti in ambito federale, anche su un tema a livello cantonale.

Il Popolo ha approvato con 101'070 voti favorevoli (89.52%) la modifica parziale della Costituzione cantonale del 14 dicembre 1997. I voti contrari sono stati invece 11'829 (10.48%). Dei 214'438 iscritti in catalogo si sono recati alle urne il 54.91% dei votanti.

Tutte le modifiche della Costituzione cantonale devono essere sottoposte al voto popolare (referendum obbligatorio). Pertanto la popolazione ticinese è stata chiamata a esprimersi sulla modifica costituzionale concernente la revisione delle norme sull'ineleggibilità e sulla destituzione di persone condannate, perseguite per crimini o delitti contrari alla dignità della carica. Il Gran Consiglio aveva approvato la modifica nella seduta del 15 ottobre scorso.

In seguito all'esito della votazione odierna sarà possibile decretare l'ineleggibilità o richiedere la destituzione per i candidati rispettivamente gli eletti in Consiglio di Stato, in Gran Consiglio, in Municipio e per i Giudici di pace. Per i Deputati al Consiglio degli Stati viene introdotta l'ineleggibilità alla carica, mentre per il Consiglio comunale non sarà introdotta nessuna norma.

Il Consiglio di Stato dovrà ora allestire un messaggio per recepire nella legislazione cantonale le nuove disposizioni costituzionali approvate oggi dai cittadini ticinesi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Norman Gobbi, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento, tel. 091/814.32.35